|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ***Immagine che contiene bandiera, simbolo, Blu elettrico, Carattere  Descrizione generata automaticamente*** | 02-06-2011+-+Repubblica |  |
| **ISTITUTO D’ISTRUZIONE SUPERIORE “L. NOSTRO/L.REPACI”**  Via Garibaldi , 75 – 89018 – Villa S. Giovanni (RC)  Cod. Mecc. RCIS03600Q - Cod. Fisc. 92081520808  con sedi associate :  Liceo “L. Nostro”- RCPM036017 - I.T.e. “L. Repaci”- RCTD036012  Tel. 0965/499481 - e-mail [rcis03600q@istruzione.it](mailto:RCIS03600Q@istruzione.it)- [www.nostrorepaci.edu.it](http://www.nostrorepaci.edu.it) | | |

**pROGRAMMA DI ITALIANO**

**SVOLTO NELLA CLASSE v B**

**A.S. 2022-23**

**Prof.ssa Carmelina Liliana Santoro**

**G. Leopardi**: la vita. Il pensiero. La poetica del vago e dell’indefinito. Leopardi e il Romanticismo. Il primo Leopardi: le Canzoni e gli Idilli. Le Operette Morali. I Grandi Idilli. L’ ultimo Leopardi.

Dallo Zibaldone: “La teoria del piacere”.

Dai Canti: “L’infinito”. “A Silvia”. “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia”

Dalle Operette morali: “Dialogo della natura e di un Islandese”.

Dall’Unità d’Italia al primo ‘900

**La Scapigliatura milanese**: origine del termine. Caratteri generali.

**Il Verismo**

Verismo italiano e Naturalismo francese: caratteri generali.

**G. Verga**: la vita. L’ideologia: la “lotta per la vita” come legge di natura, l’illegittimità del giudizio, l’impersonalità come espressione del pessimismo, l’immunità dai miti contemporanei.

La tecnica narrativa: la scomparsa del narratore onnisciente, l’eclissarsi dell’autore e la “regressione” nell’ambiente rappresentato.

Lo svolgimento dell’opera: le opere giovanili (periodo pre-verista). L’approdo al Verismo: Vita dei campi. Il ciclo dei vinti. I Malavoglia. Mastro Don Gesualdo.

Da Vita dei Campi: “Rosso Malpelo”

Da I Malavoglia: La prefazione (I vinti e la fiumana del progresso).

Cap. I (L’inizio del romanzo)

Da Mastro Don Gesualdo: “La morte di Mastro Don Gesualdo”

**Il Decadentismo**

Origine del termine. La visione del mondo decadente: il rifiuto del Positivismo, le “corrispondenze”, gli stati della coscienza come strumenti conoscitivi. La poetica: la poesia pura, il simbolismo, la rivoluzione del linguaggio ed il valore suggestivo e magico della parola, la reazione alla cultura di massa.

Temi e miti: l’ammirazione per le epoche di decadenza, perversione e crudeltà, malattia e morte, il rifiuto aristocratico della normalità.

Gli eroi decadenti: il “maledetto”, “l’esteta”, “l’inetto a vivere”, “la donna fatale”, “il fanciullino” pascoliano, il “superuomo” dannunziano.

**G. D’Annunzio**: la vita. L’ideologia. Le prime raccolte poetiche.

Le novelle. I romanzi. Le Laudi.

Da Il Piacere: “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti”

Dalle Laudi: (Alcyone)“La pioggia nel pineto”.

**G. Pascoli**: la vita. La visione del mondo.

La poetica del “fanciullino”. L’ ideologia politica. Le raccolte poetiche.

I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali: la mescolanza dei codici lessicali diversi, gli aspetti fonici, il verso frantumato, linguaggio analogico.

Da “Myricae”: X Agosto. Novembre.

Da “I Canti di Castelvecchio”: Novembre .Il gelsomino notturno

**Futurismo**: il nazionalismo e l’esaltazione della guerra, il rifiuto dei valori e della letteratura del passato, il nuovo significato della parola, la distruzione della sintassi e della punteggiatura, la compenetrazione tra i linguaggi artistico-espressivi.

Marinetti: Il Manifesto del Futurismo.

Il Manifesto tecnico della letteratura futurista.

Bombardamento

**Italo Svevo**: La vita. L’ uomo e l’ ambiente triestino. Rapporti con la psicoanalisi. La produzione letteraria.

La Coscienza di Zeno: impianto narrativo e personaggi. L’ inettitudine.

Da “La coscienza di Zeno”: Il vizio del fumo. Cap.III

**L. Pirandello.**

La vita. La visione del mondo: il perpetuo movimento vitale e le forme, le maschere imposte dal meccanismo sociale, le manifestazioni della “ trappola”. Il realismo conoscitivo: la molteplicità del reale. La poetica: l’ umorismo e il “sentimento del contrario”: Le poesie e le novelle. I romanzi: Il teatro.

Dalle Novelle per un anno: “Il treno ha fischiato”

Da “L’Umorismo”: Un’arte che scompone il reale.

**L’età contemporanea**

La lirica in Italia tra le due guerre.

**G Ungaretti:** la vita: Dal Porto sepolto all’ Allegria. La guerra e la poetica dell’attimo, la parola collocata come illuminazione nel silenzio. Il sentimento del tempo: il recupero delle forme tradizionali.

Da L’ Allegria: Il porto sepolto. Fratelli. Veglia. San Martino del Carso.

**L’Ermetismo**: origine del termine Ermetismo, caratteri generali

**S. Quasimodo**: vita, poetica, opere

Da Acque e terre: “Ed è subito sera”

Da Giorno dopo giorno: “Alle fronde dei salici”

**E: Montale**: la vita. La “poetica delle cose”: Il diverso valore della parola. Il “Correlativo- oggettivo”: Il “Male di vivere” e la “divina indifferenza”: Il significato della poesia. Scelte formali e sviluppi tematici.

Da “Ossi di seppia”: Meriggiare pallido e assorto. Spesso il male di vivere ho incontrato.

**Dante Alighieri: Paradiso**, caratteristiche e contenuti

Lettura dei canti I, III, VI, XI, XXXIII (vv.1-39 “Preghiera alla Vergine”)

**Villa San Giovanni 09/06/2023**  L’insegnante

***Carmelina Liliana Santoro***